



## PROVINCIA DI MACERATA

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3000238 Del 18/05/2022

Oggetto:	<b>Verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii e del paragrafo A.3), comma 5 della DGR 1647/2019, riguardante il Piano di Recupero d'iniziativa privata per intervento di "Ristrutturazione Edilizia" (art. 3 comma 1 lett.d) D.P.R. 380/01) di edificio di civile abitazione in Centro Storico in Via Concie, 7</b>
----------	---

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- D.G.R.M. n. 1647 del 23/12/2019 di “Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010”;
- L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;
- L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

#### PREMESSO CHE:

- il Comune di Caldarola, in qualità di Autorità procedente, con nota prot.n.3304 del 05/04/2022 assunta agli atti in pari data al prot.n.7993, ha trasmesso a questo Settore della Provincia, quale Autorità competente, la richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, prevista al paragrafo A3), comma 5 della DGR n. 1647 del 23/12/2019, riguardante il Piano di Recupero d’iniziativa privata per intervento di “Ristrutturazione Edilizia” (art. 3 comma 1 lett.d) D.P.R. 380/01) di edificio di civile abitazione in Centro Storico in Via Concie, 7.
- l’Autorità procedente con la medesima ha formulato una proposta riguardo ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare ai sensi dell’art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come appresso elencati:
  - ASUR Area Vasta 3.
  - Regione Marche – Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio –Genio Civile (Territorio)

Macerata)

- ARPAM – Dipartimento Provinciale di Macerata
- SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche
- AATO 3 ( Ente gestore delle reti)
- ARPAM Macerata
- ASSM
- ENEL Distribuzione (Rete Elettrica)
- Monti Azzurri Servizi Tecnologici SRL (Rete GAS)
- TIM S.P.A. (Rete Telefonica)
- Open Fiber (Fibra Ottica)

- questa competente Autorità, con nota prot.n.8399 del 08/04/2022, ha provveduto ad inviare agli SCA la richiesta di contributo/parere ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii allegando la documentazione del Piano.

**VISTA** la documentazione trasmessa costituita da:

- Modulo Rapporto Preliminare di screening semplificato
- Rapporto Preliminare di Screening Semplificato
- Modello Scia
- Tav. 01- Documentazione Catastale
- Tav. 03 - Elaborato Stato di Fatto
- Tav. 04 - Elaborato Stato di Progetto
- Tav. 05 - Documentazione Fotografica
- Tav. 06 - Relazione calcolo dei Volumi
- Tav. 07 - NTA piano di recupero
- Relazione geologica

**RICHIAMATI** i contributi pervenuti ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- **ASUR Area Vasta 3**, prot.n. 55145 del 09/05/2022 assunto agli atti al prot.11367 del 09/05/2022
- **A.ATO 3** Macerata prot.n. 697 del 09/05/2022 del 17/02/2022 assunto agli atti al prot n. 11496 del 10/05/2022 del 17/02/2022
- **ARPAM** parere prot.n. 14052 del 09/05/2022 assunto agli atti al prot.n. 11405 del 09/05/2022
- **ASSM** Spa Parere prot.n. 697 del 09/05/2022 assunto agli atti al prot.n. 11589 del 10/05/2022
- **SOPRINTENDENZA** Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot.n. 5378 del 10/05/2022 assunto agli atti al prot.n. 11573 del 10/05/2022

**ACCERTATO CHE la variante ha le seguenti finalità, contenuti e obiettivi di sostenibilità:**

L'intervento si sostanzia in un *Piano di Recupero d'iniziativa privata* per intervento di Ristrutturazione Edilizia di edificio individuato dal PRG vigente all'interno della Zona "A" (Zona di interesse storico artistico - Centro Storico – Via Concie 7) non oggetto di tutela, Catasto Fabbricati Fg.7 p.lla n. 207 per una S.F. Totale 153,00 mq.

L'edificio ha il prospetto principale su Via Concie e ulteriore prospetto su via Lungara Rio, ai margini della piazza principale ed è il primo edificio di un aggregato edilizio composto da tre fabbricati.

Per quanto indicato nella documentazione l'edificio ha subito gravi danni alle murature portanti a seguito del Sisma (Stato del danno attribuito L4) per il quale si indica la necessità di un intervento di demolizione e ricostruzione, in quanto non risulterebbe possibile l'adeguamento sismico.

La ricostruzione dell'edificio è prevista in maniera conforme all'esistente. Saranno mantenuti il sedime, la sagoma dell'edificio e l'altezza. L'unico dato variabile è relativo al volume in incremento per l'inserimento dell'ascensore, non visibile dalla Piazza, previsto sul prospetto posteriore, da realizzarsi ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Al piano Terra si prevede il cambio di destinazione per due locali da adibire ad uffici.

Le NTA del PdR all'Art. 3 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO indicano che le previsioni del piano si attuano all'interno del comparto individuato, direttamente tramite Permesso a Costruire o S.C.I.A, ...omissis..... Nell'ambito della presentazione del titolo edilizio, la Ditta è tenuta a corrispondere al Comune di Caldarola la somma corrispondente alla monetizzazione degli standard .

### **Verificato che, per quanto indicato nel Rapporto Preliminare di screening semplificato**

**rispetto al PRG Vigente** l'area interessata dalla Variante ricade all'interno della zona "A" Centro Storico.

L'intervento è dichiarato conforme al PRG Vigente adeguato al PPAR e PTC. Per il PPAR si segnala la tutela integrale art. 39 Centri e Nuclei Storici.

**Rispetto al PAI** l'area non è ricompresa in aree a rischio frana e/o esondazione

**Rispetto al D.L.vo 42/2004 e s.m.i.** l'area è interessata da vincoli paesaggistici: Vincolo D.Lgs 42/2004 art. 142 comma 1 lettera "c" – l'area è dichiarata dal Comune esente dalla paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 2.

**Rispetto alle aree SIC e ZPS** l'area non è inclusa in tali perimetrazioni né risulta essere all'interno di aree a Parco e/o a riserva naturale

**Rispetto al R.D.L. 3267/23** l'area non è ricompresa nel perimetro delle aree a vincolo idrogeologico

**Rispetto alla L.R.6/2005** non risulta segnalata la presenza di alberature.

**Rispetto al Piano di classificazione acustica** la modifica riguarda la tipologia d'intervento ammessa senza modifica della destinazione di zona.

### **SOSTENIBILITÀ/ASSENZA IMPATTI SIGNIFICATIVI**

Rispetto alla Tab.2 Caratteristiche degli effetti e delle aree :

- l'area d'intervento è minima
- l'intervento produce effetti irreversibili riproponendo l'edificazione esistente e senza determinare effetti cumulativi con altri piani/programmi

**Dal Rapporto Preliminare di screening semplificato** e dalla documentazione si evince che:

- **Per la matrice biodiversità** l'area non ricade in zone SIC e/o ZPS e/o in area floristica ai sensi della L.R.52/1974 e l'attuazione dell'opera non comporta la modifica diretta della vegetazione.

- **Per la matrice suolo e sottosuolo / acque / reti infrastrutturali**

La Relazione Geologica a firma del Dott. Geol. Mariano Tesei evidenzia che *"dal punto di vista geomorfologico non si segnalano dissesti legati a fenomeni gravitativi come confermato anche dal PAI"* (allegato stralcio cartografico – Fig. 3)

Al paragrafo 11 *"Criteri d'Intervento – conclusioni"* il geologo nel rilasciare un giudizio positivo sulla fattibilità degli interventi in progetto dal punto di vista geologico-tecnico evidenzia la necessità di realizzare fondazioni profonde tipo pali nonché la necessità di proteggere la parete verticale che si genera lato via Conce preventive alla demolizione, a cui si rinvia.

Risulta pervenuto il Parere dell'AATO3 prot.n.697 del 09/05/2022, dal quale si evince che l'intervento ricade all'interno della perimetrazione dell'agglomerato con almeno 2000 A.E. di Tolentino (DGR 566/2008) in area dotata di tutti i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione con recapito all'impianto di Tolentino. L'intervento viene indicato *"ad impatto non significativo sul servizio idrico integrato"* a condizione che nella fase attuativa vengano osservate le prescrizioni elencate nel parere reso prot.n. 697 del 09/05/2022. Anche L'ASSM Spa Tolentino ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni prot.n. 697 del 09/05/2022 a cui si rinvia.

### **Rilievo**

Per la matrice suolo-sottosuolo, venga osservato quanto previsto nella Relazione geologica a firma del Dott. Geol. Mariano Tesei al *paragrafo 11 Criteri d'Intervento – conclusioni*

- **Per la matrice paesaggio**

All'intervento di demolizione e ricostruzione proposto risulta allegato progetto della ricostruzione ed NTA di PdR indicanti al CAPO IV° - MATERIALI COSTRUTTIVI e DECORATIVI - ARREDO URBANO (*finitura esterna degli edifici, aperture, tetti, cornicioni, coperture, canalizzazioni, pergolati, portici, verande, balconi, terrazzi*).

Risulta pervenuto contributo/parere da parte della Soprintendenza prot.n. 5378 del 10/05/2022 che, nel ritenere di non assoggettare a VAS il PdR, si è espressa Favorevolmente a condizione che vengano rispettate le prescrizioni appresso riportate:

- *L'intervento di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione, previsto per motivazioni statico-strutturali e sismiche, con l'inserimento dell'ascensore ai fini del superamento delle barriere architettoniche, dovrà garantire una riproposizione il più possibile fedele all'edificio esistente;*
- *Sia salvaguardata la configurazione architettonica originaria delle facciate, con particolare attenzione alla*

- composizione simmetrica delle aperture sui fronti, agli aspetti decorativi (cornici in laterizio delle finestre e dell'ingresso sul fronte principale, cornici e cornicione con finitura ad intonaco);*
- *Considerata la vicinanza dell'edificio al Centro Storico e la previsione dell'efficientamento energetico nell'intervento di ricostruzione con cappotto termico, occorrerà prestare particolare attenzione alla scelta dell'intonachino di finitura, che per matericità e colorazione dovrà garantire la compatibilità con il contesto storico-architettonico;*
  - *Nell'attacco a terra dei fronti dell'edificio (nord ed est), potrà essere valutata la riproposizione di una zoccolatura ad intonaco con una grana meno fine rispetto a quella prevista sulle facciate;*
  - *Nel merito del prospetto posteriore, modificato per l'inserimento dell'ascensore su una porzione laterale della facciata, si invita a valutare la possibilità di estendere il balcone del piano terra fino all'apertura centrale, al fine di migliorarne il disegno architettonico;*
  - *Il ripristino della copertura dovrà essere eseguito in continuità con le caratteristiche costruttive ed estetiche tradizionali, estese alla conservazione degli elementi accessori o decorativi (comignoli, gronde, ecc.); gronde e pluviali siano previsti in rame oppure con altri materiali di finitura cromatica analoga;*
  - *Gli infissi dovranno essere in legno o altro materiale verniciato, usando la stessa colorazione, che potrà essere quella esistente oppure quella analoga all'edificio adiacente;*
  - *I parapetti metallici dei balconi vengano previsti con disegno semplice e verniciati di colorazione grigio "canna di fucile" o brunita."*
- **per la matrice Salute Umana/Popolazione.** Risulta pervenuto contributo/parere da parte dell'ASUR prot.n. 55145 del 09/05/2022 che esaminata la documentazione allegata all'istanza ,nel prendere atto che
    - l'area è completamente urbanizzata e fornita di tutte le rete infrastrutturali (acqua, luce, gas ...)
    - il Piano prevede l'inserimento di un corpo aggiuntivo per l'ascensore ai fini dell'adeguamento alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
    - il Piano di recupero non genera impatti significativi sulla salute della popolazione e sull'ambiente ha ritenuto lo stesso "*Non assoggettabile a VAS*"

**ACCERTATO CHE** conformemente a quanto previsto dal paragrafo A.3), comma 5 della D.G.R. n. 1647/2019 le modifiche introdotte con la variante non determinano incremento del carico urbanistico, come attestato dal comune stesso, non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza;

**RITENUTO CHE**, in base ai contenuti della variante in argomento, è possibile escludere che la sua attuazione possa determinare impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da richiederne l'assoggettamento a VAS;

**DATO ATTO CHE** il procedimento si è concluso nel rispetto del termine di giorni 45 decorrenti dalla data del 05/04/2022 di acquisizione dell'istanza, così come fissato dalla DGR n.1647/2019.

**DATO ATTO ALTRESÌ** che ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria.

**Il sottoscritto** RENZI LODOVICA

## **PROPONE**

**I) DI CONCLUDERE** la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii e del paragrafo A.3), comma 5 della DGR 1647/2019, proposta dal Comune di Caldarola, riguardante Piano di Recupero d'iniziativa privata per intervento di "Ristrutturazione Edilizia" (art. 3 comma 1 lett.d) D.P.R. 380/01) di edificio di civile abitazione in Centro Storico in Via Concie, 7 **STABILENDO LA SUA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS** con l'indicazione delle seguenti prescrizioni ed indicazioni di seguito elencate:

- 1) La variante parziale al PRG in oggetto dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni. Il

contenuto dei suddetti pareri venga tradotto in norma riportandone integralmente il contenuto nella TAV.07 NTA del PdR .

2) Per la matrice suolo-sottosuolo, venga osservato quanto previsto nella Relazione geologica a firma del Dott. Geol. Mariano Tesi al *paragrafo 11 Criteri d'Intervento – conclusioni*

Seppur non inerente il presente Iter si rammenta che per il prosieguo la documentazione dovrà essere integrata con lo stralcio di PRG Vigente e s.m.i. e del Piano Particolareggiato del Centro Storico, qualora vigente, con le rispettive e relative Nta con segnalazione degli interventi previsti/ammessi per il fabbricato in parola.

Si segnala che da verifica effettuata d'ufficio sembrerebbe che la variazione di sagoma al P.T. vada ad interferire con area pubblica.

Si evidenzia la necessità che per il corretto prosieguo dell'iter tale situazione venga presa in debita considerazione e verificata.

Si precisa che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, in considerazione del fatto che, giusto art. 11, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"*.

**II.**Di trasmettere la presente determinazione all'Autorità Procedente Comune di Caldarola per i successivi adempimenti di competenza.

**III.**Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- ASUR Area Vasta 3.
- Regione Marche – Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio –Genio Civile (Territorio Macerata)
- ARPAM – Dipartimento Provinciale di Macerata
- SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche
- AATO 3 ( Ente gestore delle reti)
- ARPAM Macerata
- ASSM
- ENEL Distribuzione (Rete Elettrica)
- Monti Azzurri Servizi Tecnologici SRL (Rete GAS)
- TIM S.P.A. (Rete Telefonica)
- Open Fiber (Fibra Ottica)

**IV.**Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

**V.**Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**VI.**Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

**VII.**Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

**Data 17/05/2022**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**Gestione del Territorio e Ambiente**  
**RENZI LODOVICA**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il documento istruttorio, a firma della Responsabile del procedimento Arch. Lodovica Renzi, concernente l'esclusione dalla Procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante Piano di Recupero d'iniziativa privata per intervento di "Ristrutturazione Edilizia" (art. 3 comma 1 lett.d) D.P.R. 380/01) di edificio di civile abitazione in Centro Storico in Via Concie, nel Comune di Caldarola.

**RITENUTO** di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

**VISTO** l'art. 19 della L.R. n. 06/2007;

**VISTO** l'art. 6 della Legge n. 241/1990;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;

**VISTO** l'art. 28 del vigente regolamento provinciale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**DATO ATTO** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

**DATO ATTO CHE** ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L. 190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che approva il presente provvedimento.

Per effetto di quanto sopra richiamato

## DETERMINA

**I.DI CONCLUDERE** la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii e del paragrafo A.3), comma 5 della DGR 1647/2019, riguardante Piano di Recupero d'iniziativa privata per intervento di "Ristrutturazione Edilizia" (art. 3 comma 1 lett.d) D.P.R. 380/01) di edificio di civile abitazione in Centro Storico in Via Concie, 7 nel Comune di Caldarola, **STABILENDO LA SUA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS** con l'indicazione delle seguenti prescrizioni ed indicazioni di seguito elencate:

- 1) La variante parziale al PRG in oggetto dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni. Il contenuto dei suddetti pareri venga tradotto in norma riportandone integralmente il contenuto nella TAV.07 NTA del PdR .
- 2) Per la matrice suolo-sottosuolo, venga osservato quanto previsto nella Relazione geologica a firma del Dott. Geol. Mariano Tesei al paragrafo 11 Criteri d'Intervento – conclusioni

Seppur non inerente il presente Iter si rammenta che per il prosieguo dell'iter la documentazione dovrà essere integrata con lo stralcio di PRG Vigente e s.m.i e del Piano Particolareggiato del Centro Storico, qualora vigente, rispettive e relative Nta con segnalazione degli interventi previsti/ammessi per il fabbricato in parola.

Si segnala che da verifica effettuata d'ufficio sembrerebbe che la variazione di sagoma al P.T. vada ad interferire con area pubblica.

Si evidenzia la necessità che per il corretto prosieguo dell'iter tale situazione venga presa in debita considerazione e verificata.

Si precisa che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all'esito

della presente verifica di assoggettabilità, in considerazione del fatto che, giusto art. 11, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge".

**II.** Di trasmettere la presente determinazione all'Autorità Procedente Comune di Caldarola per i successivi adempimenti di competenza.

**III.** Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- ASUR Area Vasta 3.
- Regione Marche – Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio –Genio Civile (Territorio Macerata)
- ARPAM – Dipartimento Provinciale di Macerata
- SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche
- AATO 3 ( Ente gestore delle reti)
- ARPAM Macerata
- ASSM
- ENEL Distribuzione (Rete Elettrica)
- Monti Azzurri Servizi Tecnologici SRL (Rete GAS)
- TIM S.P.A. (Rete Telefonica)
- Open Fiber (Fibra Ottica)

**IV.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

**V.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

**VII.** Di rappresentare ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

**IL DIRIGENTE**  
**Gestione del Territorio e Ambiente**  
**SCARPECCI MAURIZIO**

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*